



DIREeFARE

CITTÀ • CLIMA • FUTURO

Politiche e prassi per affrontare il cambiamento



Le città consumano circa due terzi dell'energia del pianeta, provocando più del 70% delle emissioni di CO2. Un dato allarmante, che però fa proprio delle città il contesto ideale per concretizzare la riduzione degli inquinanti e sperimentare la resilienza, ovvero l'adattamento del territorio alle conseguenze dei cambiamenti climatici. Dire e Fare "Città, Clima, Futuro" si aprirà con una seduta plenaria sulle politiche e gli strumenti messi in campo per supportare le città ad affrontare tali cambiamenti, proseguendo poi con due workshop paralleli, sui temi della mitigazione e dell'adattamento. La giornata sarà anche l'occasione per fare un bilancio sul primo Patto dei Sindaci, a quasi 10 anni dal lancio dell'iniziativa, e offrirà spunti operativi ai Comuni per integrare il tema dell'adattamento nella propria programmazione.

I temi dei workshop

1 > MITIGARE LE CAUSE:

Il patto dei sindaci e altri strumenti di programmazione

A 10 anni del Patto dei Sindaci, quali sono i risultati raggiunti? Cosa è stato realizzato e chi è più virtuoso? Un confronto tra le esperienze toscane per scoprire come il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) si è integrato con gli altri strumenti di programmazione e regolamentazione.

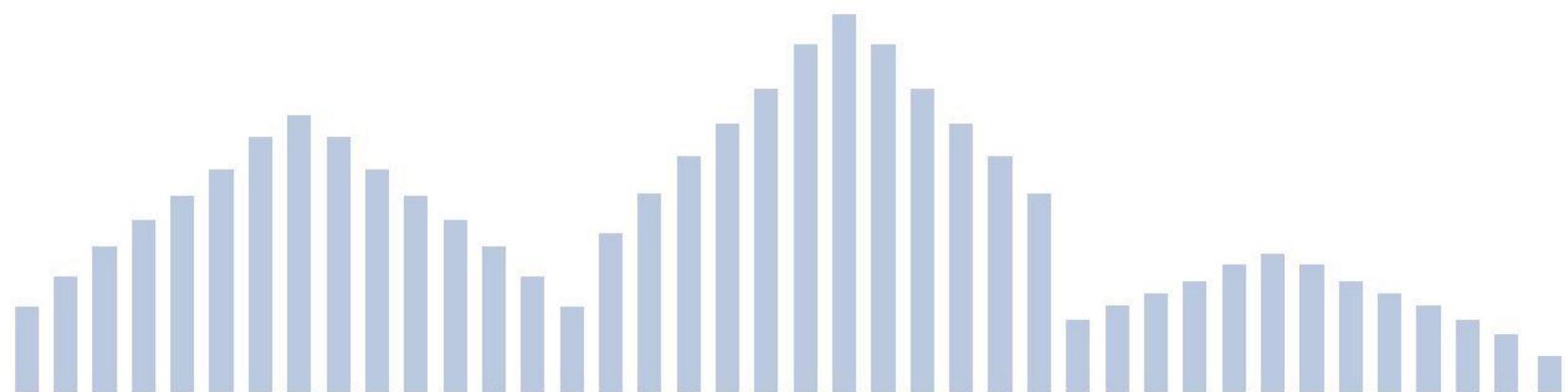
2 > ADATTARSI ALLE CONSEGUENZE DEL CAMBIAMENTO:

Le Città Resilienti

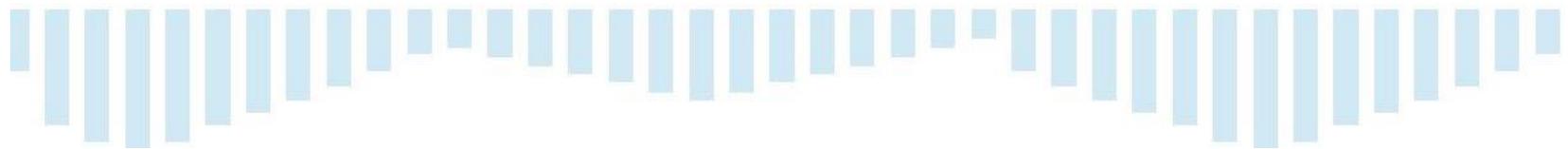
Quali politiche europee affrontano il tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici? Quali nuovi strumenti sono disponibili in questo ambito? Come si può aderire al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia? Risultati e aspettative dai progetti messi in campo in diverse realtà italiane.

Pisa ☒ venerdì 15 dicembre 2017 ⌚ 9.30 - 14.30

📍 Scuola Normale Superiore di Pisa - Piazza dei Cavalieri, 7



Dire e Fare CITTÀ CLIMA FUTURO - Workshop 2
ADATTARSI ALLE CONSEGUENZE: LE CITTÀ RESILIENTI



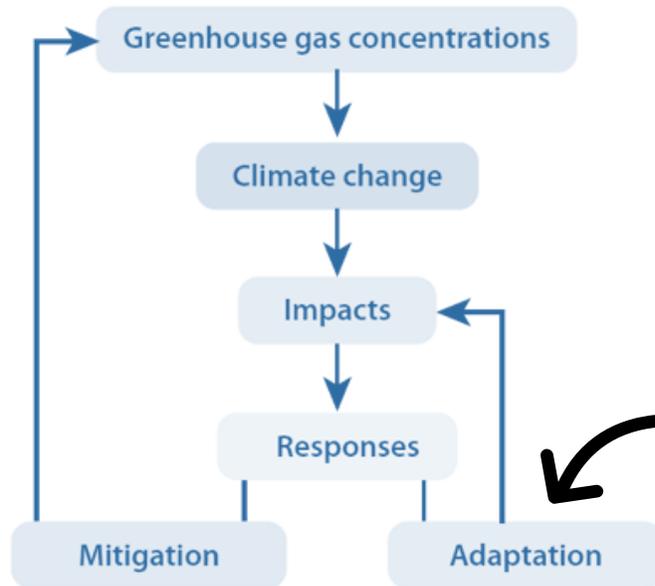
Elena Conti
Anci Toscana

Cambia il clima, cambia la città Le climat change, la ville change

Cambiamenti climatici =
sfida comune che le città
devono affrontare:

- 1) Combattendone le cause
(mitigazione);
- 2) **Adattandosi alle
conseguenze** già in atto
(adattamento).

- Più di 1 miliardo di **danni** provocati dalle **alluvioni** nel corso degli ultimi 5 anni nell'area transfrontaliera dell'Alto Tirreno;
 - Aumento delle **temperature** medie;
 - Periodi di **siccità**
- 
- **piogge** improvvise e intense



Obiettivo 5 del Programma Interreg
(promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione e la gestione dei rischi)

ADAPT



Obiettivo del progetto: rendere le **città** italiane e francesi della regione transfrontaliera dell'Alto Tirreno **maggiormente capaci di adattarsi** alle conseguenze dei cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle **alluvioni urbane** causate da piogge improvvise e intense.



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



La struttura del progetto ADAPT

La structure du projet ADAPT



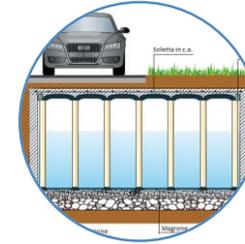
Miglioramento
delle conoscenze e
delle competenze



Profili climatici e
piani locali per
l'adattamento



Piano congiunto di
adattamento



Azioni pilota locali



1. Miglioramento di conoscenze e competenze

1. Amélioration des connaissances et compétences

TIPOLOGIA	GRUPPO TARGET	FOCUS
A. Azioni ed eventi di sensibilizzazione sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici	Cittadini, referenti tecnici e politici della PA	Particolare riferimento alle alluvioni urbane causate da acque meteoriche
B. Percorsi di capacity building sulla pianificazione territoriale, per progettare spazi urbani resilienti ai cambiamenti climatici	Referenti tecnici e politici della PA	

2. Profili climatici e piani locali per l'adattamento

2. Profils climatiques et plans locaux



Analisi approfondite dei contesti urbani ed esame di altre buone pratiche nel settore in Europa



Piani locali di adattamento ai cambiamenti climatici elaborati da ciascun sistema urbano partecipante al progetto ADAPT



Profili climatici delle città coinvolte nel progetto predisposti o aggiornati sulla base di linee guida comuni



3. Piano congiunto per l'adattamento

3. Plan conjoint d'adaptation

Conoscenze e strumenti
prodotti dal progetto

Elementi comuni ai diversi piani
locali per l'adattamento



**Piano congiunto di adattamento ai
cambiamenti climatici**



*Piano **transfrontaliero** che conterrà **soluzioni per l'adattamento replicabili e trasferibili** nelle città che presentano delle vulnerabilità simili in caso di alluvioni causate da piogge forti e intense.*



4. Sperimentazioni locali

4. Expérimentations locales

ADAPT realizzerà delle **attività sperimentali** nei territori di progetto, valutandone anche la coerenza col piano congiunto transfrontaliero.



7 infrastrutture drenanti in tratti di viabilità, spazi verdi ed edifici pubblici per migliorare la capacità di drenaggio del tessuto urbano (Livorno, Oristano, Alghero, Sassari, Vado Ligure, Savona, La Spezia)



3 modelli di gestione di infrastrutture verdi per migliorare la capacità di contenimento delle acque meteoriche (Dipartimento del Var, Anci Toscana, Comunità di Agglomerazione di Bastia)

4. Sperimentazioni locali

4. Expérimentations locales

ADAPT realizzerà delle **attività sperimentali** nei territori di progetto, valutandone anche la coerenza col piano congiunto transfrontaliero.



2 sistemi di monitoraggio per controllare il livello delle acque nei sottopassi e nel sistema fognario (Rosignano, CISPEL)



1 sistema informativo per la gestione della viabilità in caso di alluvioni urbane (Ajaccio)



1 modello di validazione degli interventi di adattamento, per valutarne la coerenza col piano d'adattamento congiunto (CIMA)

Budget e durata Budget et durée

€
3,79 M

36
mesi

Partner Partenaires

ADAPT coinvolge degli enti italiani e francesi competenti in materia di **gestione del rischio, pianificazione territoriale e ricerca scientifica** nel settore.



Grazie per l'attenzione



www.interreg-maritime.eu/adapt